



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 134 del 10/10/2012

Oggetto: decreto commissariale n. 30 del 15.3.2012 – ulteriori provvedimenti.

Premesso

- che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- che con successive delibere del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 e del 3 marzo 2011 si è proceduto rispettivamente a rinnovare la nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad Acta ed a nominare due Sub-Commissari che affianchino il primo nell'attuazione del Piano di rientro del disavanzo del S.S.R.;
- che con i detti provvedimenti il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, tenendo conto delle prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- che tra gli interventi è stata prescritta la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il personale, con particolare riferimento al blocco del turn-over (comprensivo di tutte le forme di lavoro, ivi inclusa quella interinale), alla rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale e alla diminuzione delle posizioni organizzative e di coordinamento;
- che, allo stato, vige il divieto automatico ed assoluto (100%) alle Aziende Sanitarie della Regione Campania di procedere ad assunzioni di personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato fino al 31.12.2012;
- che in ragione del perdurare del blocco del turn-over si è ritenuto necessario adottare linee guida per la disciplina dei processi di mobilità del personale in ambito regionale, culminate nell'adozione del decreto commissariale n. 67 del 30.9.2011;
- che, nelle more della compiuta definizione dei processi relativi all'adozione ad opera delle aziende sanitarie degli atti aziendali e della conseguente definizione delle dotazioni organiche e stanti i rigorosi divieti di reclutamento del personale, appare necessario adottare ulteriori provvedimenti diretti a ricondurre le procedure di mobilità intraregionale, per come disciplinate

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

dall'art. 19 del contratto integrativo del 7.4.1999 per il comparto, e dall'art. 20 del CCNL 1998-2001 per la dirigenza, entro i limiti di garanzia per assicurare i livelli essenziali di assistenza;

- che, a tal fine, è stato adottato il decreto commissariale n. 30 del 15.3.2012, con il quale è stata disposta la sospensione delle procedure di mobilità volontaria di personale con il solo assenso dell'azienda di destinazione, nelle more dell'approvazione da parte della Regione Campania degli atti aziendali e delle dotazioni organiche, fino alla data del 30.06.2012, al fine di non arrecare pregiudizi alle attività dirette a garantire i livelli essenziali di assistenza presso le aziende che hanno denegato il nulla osta al comando;
- che con il successivo decreto commissariale n. 72 del 29.6.2012 è stata disposta la proroga di altri tre mesi della sospensione delle dette procedure di mobilità per il protrarsi delle condizioni previste nel primo decreto, tutte ispirate alla necessità di assicurare i livelli essenziali di assistenza in capo alle aziende di provenienza;

Considerato

- che non è stato ancora possibile completare il procedimento di adozione delle linee guida regionali per la redazione degli atti aziendali, in pendenza delle valutazioni dei Ministeri competenti del documento trasmesso all'esito delle osservazioni;
- che il protrarsi nel tempo delle misure di blocco del turn over può generare fenomeni di esodo di personale con il solo assenso dell'azienda di destinazione che portano gravi pregiudizi alla possibilità di assicurare i livelli essenziali di assistenza in capo alle aziende di provenienza;
- che, nelle more delle definitive valutazioni dei Ministeri affiancanti in ordine alle linee guida regionali per l'adozione degli atti aziendali adeguati alle osservazioni ministeriali, la Struttura Commissariale intende adottare un decreto che reca detti principi generali ai quali dovranno uniformarsi le aziende sanitarie in occasione della redazione del proprio Atto aziendale, con riserva di aderire alle eventuali ulteriori prescrizioni ministeriali che dovessero intervenire in materia;
- che, nell'imminenza della scadenza della proroga della sospensione di cui al decreto commissariale n. 72/2012, alcune OO.SS. hanno evidenziato le criticità connesse alla piena riapertura delle procedure di mobilità pur consapevoli delle prerogative del CCNL da rendere compatibili con le esigenze collettive di tutela dell'assistenza; in apposito incontro tenuto l'8.10.2012 le OO.SS. hanno più puntualmente rappresentato la necessità di coniugare l'interesse individuale alla mobilità, contrattualmente previsto, con la tutela collettiva;
- che, pertanto, è emerso sussistere ancora tutte le motivazioni addotte nei decreti commissariali n. 30 del 15.3.2012 e n. 72 del 29.6.2012 per decretare il rinnovo della sospensione delle procedure di mobilità intraregionale;
- a quanto sopra si aggiunge l'esigenza di verificare la compatibilità delle procedure attivate con l'ordinamento vigente;

Valutato

- che il tempo occorrente per l'adozione del sopra riferito decreto regionale sulle linee guida per gli atti aziendali, la sua notifica alle aziende sanitarie campane e la successiva adozione degli atti aziendali da parte di queste ultime è stimato in circa due mesi dalla sottoscrizione del presente atto;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- che in questo lasso di tempo si ritiene opportuno disporre un ultimo rinnovo della sospensione delle procedure di mobilità per come disciplinate dal decreto commissariale n. 30 del 15.3.2012 fino all'adozione degli atti aziendali delle aziende sanitarie della Campania e comunque non oltre il 31.12.2012, affinché queste ultime possano sottoporre all'approvazione regionale le proprie dotazioni organiche, anche in ragione della riorganizzazione della rete ospedaliera e della rimodulazione dell'organizzazione territoriale dell'assistenza sanitaria in Campania;

Ritenuto

- di dover procedere, per tutte le motivazioni sopra riportate, a rinnovare la sospensione delle procedure di mobilità per come disciplinate dal decreto commissariale n. 30 del 15.3.2012, fermi restando i diritti acquisiti dal personale interessato;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

- 1- Di disporre il rinnovo della sospensione delle procedure di mobilità tra aziende che non siano corroborate dal nulla osta dell'ente di appartenenza, già prevista dal decreto n. 30 del 15.3.2012, fino al 31 dicembre 2012, fermi restando i diritti acquisiti dal personale interessato, i cui effetti si spiegheranno a partire dal 1 gennaio 2013;
- 2- Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza Sanitaria", "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale", ed al "Settore Stampa e Documentazione" per la pubblicazione sul BURC, alle AA.SS.LL., AA.OO. , AA.OO.UU.

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Dott. Mario Morlacco

Il Coordinatore delle A.G.C. 19 e 20
Dott. Albino D'Ascoli

Il Dirigente del Settore Ruolo Personale SSR
Avv. Antonio Postiglione

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro